GE Healthcare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto A Reagent; part of 'Thermo Sequenase™ Primer

Cycle Sequencing Kit 7-deaza-dGTP, 500

templates'

Numero di catalogo **RPN2538**

Componente Numero NIF1236

Descrizione del prodotto

Liquido. Tipo di Prodotto Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Healthcare UK Ltd **Fornitore** Orario di operatività Amersham Place 08.30 - 17.00

Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

(02) 26001320

GE Healthcare Bio-Sciences GmbH Italia

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Centro Antiveleni (Poisons Centre) Italia

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it





SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi supplementari

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

dell'etichetta

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza Non applicabile.

per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Non disponibile.

classificazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza\preparato

			Classificazione		
Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
glicerolo		1-5	Xi; R36/37/38		[1] [2]

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un

medico in caso di irritazione.

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. Inglazione Contatto con la pelle Lavare con acqua e sapone. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Ingestione Non deglutire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza Protezione dei soccorritori

l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico. Nessun dato specifico. Inalazione Nessun dato specifico. Contatto con la pelle Nessun dato specifico. Ingestione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali



Numero dell'articolo 25006462-1



Pagina: 2/9

Note per il medico

Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare

Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può

scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del

fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il

personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di

protezione sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza

Per gli operatori dei servizi di emergenza

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne,

corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo

smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Parere su prassi generali di igiene del lavoro



A Reagent; part of 'Thermo Sequenase™ Primer Cycle Sequencing Kit 7-deaza-dGTP, 500 templates'

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

Soluzioni specifiche del settore industriale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2007). Note: Inhalable fraction. See Appendix C, paragraph A. Inhalable Particulate Mass TLVs (IPM–TLVs) for those materials that are hazardous when deposited anywhere in the respiratory tract. TWA: 10 mg/m³ 8 ora(e). Forma: Nebbia

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se qusto prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi o polveri.

Protezione della pelle Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.



Numero dell'articolo 25006462-1



Data di Convalidazione 13 Giugno 2011

Controlli dell'esposizione

ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido. Incolore Colore Odore Non disponibile. Non disponibile. Soalia di odore рΗ Non disponibile.

Punto di fusione/punto di

congelamento

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto di infiammabilità

Tasso di Evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas) Tempo di combustione Velocità di combustione

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività Non disponibile.

Pressione di vapore

Densità di vapore Non disponibile. Densità relativa Non disponibile.

Solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione

ottanolo/acqua

Non disponibile.

Temperatura di autoinfiammabilità

Temperatura di decomposizione

Viscosità

Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e Proprietà esplosive

scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

Non disponibile. proprietà comburenti

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile. 10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico. Nessun dato specifico. 10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.





SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Sensibilizzante</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Mutagenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Effetti potenziali acuti sulla salute

InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

 Inalazione
 Nessun dato specifico.

 Ingestione
 Nessun dato specifico.

 Contatto con la pelle
 Nessun dato specifico.

 Contatto con gli occhi
 Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

<u>Esposizione a breve termine</u> Potenziali effetti immediati

Potenziali effetti ritardati

<u>Esposizione a lungo termine</u>

Potenziali effetti immediati

Potenziali effetti ritardati

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni



Numero dell'articolo 25006462-1



Data di Convalidazione 13 Giugno 2011

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
glicerolo	-	>60%; 28 giorno(i).	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT vPvB

Mobilità

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i

rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso

del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della

direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento Precauzioni speciali

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-		-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	Non disponibile.	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente				



RPN2538

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
Informazioni supplementari	-	Non disponibile.	-	-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL Non disponibile.

73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e Non applicabile.

articoli pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo

Non determinato.

Generatori di aerosol

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06

Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza

chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di

pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni

Non applicabile.

Testi integrali delle Frasi R

abbreviate

[CLP/GHS]

R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

Xi - Irritante

Data di stampa 13 Giugno 2011 Data di edizione/ Data di revisione 13 Giugno 2011

Data dell'edizione precedente Nessuna precedente convalida

Versione 5

Avviso per il lettore



Numero dell'articolo 25006462-1

Data di Convalidazione 13 Giuți V

Pagina: 8/9

A Reagent; part of 'Thermo Sequenase™ Primer Cycle Sequencing Kit 7-deaza-dGTP, 500 templates'

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



